

BUIO IN SALA ARCHITETTURA DEL CINEMA IN TOSCANA



13 luglio - 5 settembre 2007

Centro Congressi Principe di Piemonte
Viale Marconi, 130 • Viareggio

COMUNICATO STAMPA

Si inaugura venerdì 13 luglio, la mostra **BUIO IN SALA. ARCHITETTURA DEL CINEMA IN TOSCANA**, un percorso suggestivo, costruito con immagini, filmati originali, foto d'epoca, progetti architettonici e strumenti per la proiezione, attraverso i più significativi edifici adibiti ad ospitare proiezioni cinematografiche, analizzati sotto gli aspetti architettonici e decorativi. La nota originale della mostra consiste nel non voler prendere in considerazione il cinema come autonomo linguaggio artistico, ma come luogo fisico e architettonico.

L'esposizione intende mettere in risalto soprattutto la capacità di aggregazione sociale assolta dal cinema come una sorta di "moderno" teatro affiancandosi, a partire dalla fine del XIX secolo, a quello tradizionale, passaggio ben testimoniato dal rilevante numero di edifici inizialmente destinati a teatro e con il passare degli anni adibiti a sale cinematografiche. La ricerca trae anche stimolo dal prestigio degli architetti che si sono misurati con questo tipo di progettazione: Gino Coppedè, Marcello Piacentini, Virgilio Marchi, Antonio Valente e Luigi Vagnetti.

Obiettivo dell'esposizione è la costruzione di una *memoria* sulla quale possa fondarsi il mantenimento di una prospettiva di vita per il cinema, che consenta di tutelare le sale cinematografiche più rappresentative, e quindi una parte fondamentale del nostro patrimonio culturale, arginando la tendenza a trasformare le stesse in luoghi variamente destinati ad attività commerciali o banalmente ricreative.

La mostra, curata da Maria Adriana Giusti e Susanna Caccia, sarà allestita all'interno della sala cinematografica dello stabilimento balneare Principe di Piemonte, realizzato dall'ingegnere

fiorentino Aldo Castelfranco nel 1938 sulla passeggiata a mare di Viareggio.

Il percorso espositivo consentirà al visitatore di ripercorrere la nascita e l'affermarsi degli edifici del Cinema dalla fine dell'Ottocento fino alle moderne realizzazioni, dal muto al sonoro, alternando la visione di tavole tecniche a rimandi diretti ai tradizionali luoghi del Cinema in Toscana, nella lettura offerta dai materiali provenienti dai principali Archivi e Musei Nazionali.

Quattro i periodi di riferimento identificati: dal 1896 al 1918, ovvero dall'itinerante *cinématographe* Lumière alle prime sale stabili; dal 1919 al 1929, periodo che rappresenta la fase dell'affermazione del cinema come fenomeno di massa, che si riflette sul consolidamento delle modalità architettoniche per gli edifici cinematografici e degli apparati decorativi; la fase dal 1930 al 1959 caratterizzata invece da un'intensificazione del fenomeno nonostante gli anni difficili della guerra e del dopoguerra; infine, il periodo dal 1960 ad oggi, che ha visto la progressiva trasformazione dell'edificio tradizionale in sala polifunzionale e ricreativa.

Il materiale esposto consiste principalmente in progetti e disegni architettonici, foto contemporanee, foto d'epoca e strumentazioni per la proiezione. La proiezione di filmati d'epoca e spezzoni cinematografici disposti lungo il percorso espositivo permetteranno al visitatore una completa immersione nello spirito del tempo, assaporando le affascinanti suggestioni ispirate dal cinema e dalle sue sale. Il contributo di Theo Eshetu, pluripremiato video artista, autore e produttore di documentari, aumenterà il senso di coinvolgimento dei visitatori, giocando su rimandi cinematografici visivi e sonori.

Ufficio stampa

Comune di Viareggio: Barbara Pieroni tel.0584 966882

Maschietto Editore: Davis & Franceschini tel. 055 2347273

Mediateca Toscana: Elisabetta Vagagnini tel.055 2719030

Informazioni

www.cinemaintoscana.it

info@cinemaintoscana.it

BUIO IN SALA ARCHITETTURA DEL CINEMA IN TOSCANA



All'esposizione è collegato il convegno organizzato in coincidenza con la chiusura della mostra sul tema "I LUOGHI DEL CINEMA IN ITALIA. ARCHITETTURE DEL CINEMA E PER IL CINEMA" (5 settembre), per l'analisi del fenomeno su scala nazionale. Altri eventi collaterali sono in programma per tutto il periodo della mostra: proiezioni cinematografiche, incontri con registi e attori.

L'esposizione gode dell'Alto Patronato della Presidenza della Repubblica ed è promossa dal Comune di Viareggio (Assessorato all'Edilizia e Urbanistica, Assessorato al Turismo), Mediateca Regionale Toscana, Politecnico di Torino, Università di Firenze e Università di Pisa, Dipartimento di Ingegneria civile. Il catalogo è a cura di MASCHIETTO EDITORE, Firenze.

Dove: Viareggio (LU), Centro Congressi Principe di Piemonte (viale Marconi 130, Viareggio)
Inaugurazione: venerdì 13 luglio 2007, ore 20

Ingresso gratuito

Durata: 13 luglio- 5 settembre 2007

Orario: martedì – domenica 18.00-24.00 (lunedì chiuso)

Catalogo: MASCHIETTO Editore, Firenze

Informazioni:

telefono 0584 1841953

info@cinemaintoscana.it

www.cinemaintoscana.it

Sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica

con il patrocinio di:

Ministero per il Beni e le Attività Culturali

Regione Toscana

Provincia di Lucca

Promosso da:

Comune di Viareggio, Assessorato Edilizia e Urbanistica, Assessorato al Turismo

Mediateca Regionale Toscana

Politecnico di Torino

Università di Firenze

Università di Pisa - Dipartimento ingegneria civile

In collaborazione con:

DARC (Direzione generale per l'architettura e l'arte contemporanea)

Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca

Museo del Cinema (Torino)

Centro Documentario Storico (Viareggio)

Maxxi di Roma

Firenze, 2 luglio 2007

Ufficio stampa

Comune di Viareggio: Barbara Pieroni tel.0584 966882

Maschietto Editore: Davis & Franceschini tel. 055 2347273

Mediateca Toscana: Elisabetta Vagaggini tel.055 2719030

Informazioni

www.cinemaintoscana.it

info@cinemaintoscana.it

BUIO IN SALA ARCHITETTURA DEL CINEMA IN TOSCANA



Mostra, catalogo e convegno a cura di
Maria Adriana Giusti – Susanna Caccia

Comitato Promotore
Franco G.M. Allegretti, Anna Vittoria Bertuccelli Migliorini,
Tommaso Fanfani, Margherita Guccione

Comitato scientifico
Maurizio Ambrosini, Susanna Caccia, Maurizio Cozzi,
Lorenzo Cuccu, Massimo Dringoli, Maria Adriana Giusti,
Ezio Godoli, Sandra Lischi, Silvia Pagnin, Mario Ricciardi

Segreteria Organizzativa
Ilaria Puccini
Anna Vecoli
Gemma Paola Paoli

Progetto allestimento
Giacomo Cordoni

Progetto grafico
Luca Leonardi

Foto
Emilio Bianchi

Ufficio Stampa
Comune di Viareggio: Barbara Pieroni
Maschietto Editore: Davis & Franceschini
Mediateca Toscana: Elisabetta Vagaggini

Coordinamento Comunicazione
Elena Bonini

Coordinamento ricerche d'archivio
Antonella Arrighi

Collaboratori
Roberta Ercolin, Benedetta Marradi, Carlo Tito Manlio,
Lorenzo Vivarelli

Ricerche filmografiche
Maurizio Ambrosini, Lorenzo Cuccu, Elena Del Becaro
Ufficio stampa
Comune di Viareggio: Barbara Pieroni tel.0584 966882
Maschietto Editore: Davis & Franceschini tel. 055 2347273
Mediateca Toscana: Elisabetta Vagaggini tel.055 2719030

Videoinstallazione
Theo Eshetu, con la partecipazione sonora di Sabina Meyer

Realizzazione video
Corso di Laurea Cinema Musica Teatro, Università di Pisa
Corso di Laurea Cinema Teatro Produzione Multimediale,
Università di Pisa
Annamaria Benedetto, Sara Filippelli, Silvia Sadat
Hosseini, Ilaria Luperini, Elia Marchi, Margherita Petacco,
Domenico Zazzara

Coordinamento del progetto
Corso di Laurea ingegneria edile-architettónica,
Dipartimento Ingegneria Civile, Università di Pisa
Roberto Castiglia

Videoservice
Lombardi Audiovisivi

Realizzazione allestimento
Mostre & Mostre

Stampa materiale
Storage
Just in Time Communication

Trasporti
Riccardo Benicio Sartini

Main Sponsor
Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca

Sponsor
Consorzio Etruria, FIPA Group, Lusben, Sanlorenzo,
SEA Com - SEA Risorse, SIRTAM, Tirrena Scavi,
Toscopesce, Viareggio Super Yacht

Sponsor tecnico
Grand Hotel Principe di Piemonte, FIAT 500

Media partner
LA NAZIONE
Informazioni
www.cinemaintoscana.it
info@cinemaintoscana.it

BUIO IN SALA

ARCHITETTURA DEL CINEMA IN TOSCANA



ALCUNI DEI PROGETTI IN MOSTRA

Quattro i periodi di riferimento identificati: dal 1896 al 1918, ovvero dall'itinerante *cinématographe* Lumière alle prime sale stabili; dal 1919 al 1929, periodo che rappresenta la fase dell'affermazione del cinema come fenomeno di massa, che si riflette sul consolidamento delle modalità architettoniche per gli edifici cinematografici e degli apparati decorativi; la fase dal 1930 al 1959 caratterizzata invece da un'intensificazione del fenomeno nonostante gli anni difficili della guerra e del dopoguerra; infine, il periodo dal 1960 ad oggi, che ha visto la progressiva trasformazione dell'edificio tradizionale in sala polifunzionale e ricreativa.

1896-1918

- 1900 Edison – Firenze
- 1905 Parisienne - Livorno
- 1905 Pantera – Lucca
- 1905 Lumière – Pisa
- 1910 Nereo - Viareggio
- 1912 Eden – Pistoia

1919-1929

- 1921 Alhambra – Firenze
- 1922 Odeon – Firenze
- 1926 Moderno – Lucca
- 1929 Supercinema – Viareggio, Lucca
- 1930 Eden – Viareggio, Lucca

1930- 1959

- 1935 Garibaldi – Massa
- 1937 Rex – Firenze
- 1938 Select – Viareggio
- 1940 Puccini – Firenze
- 1948 Astra - Lucca
- 1950 Odeon – Livorno
- 1952 Palazzo Grande – Livorno
- 1957 Cinema Teatro Florentia – Larderello, Pisa

1960 oggi

- 2001 Nuovo Teatro Politeama – Poggibonsi, Siena
- 2002 Multisala Vis Pathè -- Prato Multisala Grotta – Sesto Fiorentino, Firenze
- 2006 Planet - Grosseto

BUIO IN SALA ARCHITETTURA DEL CINEMA IN TOSCANA



BUIO IN SALA ARCHITETTURA DEI CINEMA IN TOSCANA

Caratteristiche editoriali

Il volume 21x27 cm. stampato su carta patinata opaca, con copertina cartonata in quadricromia, di 300 pagine sarà corredato da illustrazioni a colori e, oltre ad interventi dei principali studiosi nel panorama nazionale, conterrà il censimento delle principali sale cinematografiche in Toscana.

Indice catalogo

- ***Il “Cinema delle origini” dalle baracche delle fiere alle sale urbane degli anni ‘10***, Renato Bovani, Rosalia Dal Porro
- ***Sale cinematografiche e città. La Toscana interna***, Mauro Cozzi, Francesco Lensi, Sara Bellandi
- ***Gli “Studios” di Tirrenia : dalla “Fabbrica dei sogni” alla realtà del dopoguerra***, Massimo Dringoli
- ***Il progetto delle sale cinematografiche. La Toscana dagli inizi del secolo agli anni venti***, Mauro Cozzi
- ***L’immagine della modernità nei cinematografi degli anni ‘30***, Ezio Godoli
- ***I cinematografi della ricostruzione e del boom economico***, Ezio Godoli, Milva Giacomelli
- ***I luoghi del villeggiare***, Susanna Caccia
- ***La Versilia come set cinematografico***, Umberto Guidi
- ***Città, territorio, fabbrica: la diffusione del fenomeno.***, Federico Bracaloni
- ***Buio nell’architettura: multiplex***, Fabrizio Rossi Prodi
- ***La sala cinematografica: patrimonio in estinzione?*** Maria Adriana Giusti

Repertori

80 schede sale cinematografiche toscane

BUIO IN SALA

ARCHITETTURA DEL CINEMA IN TOSCANA



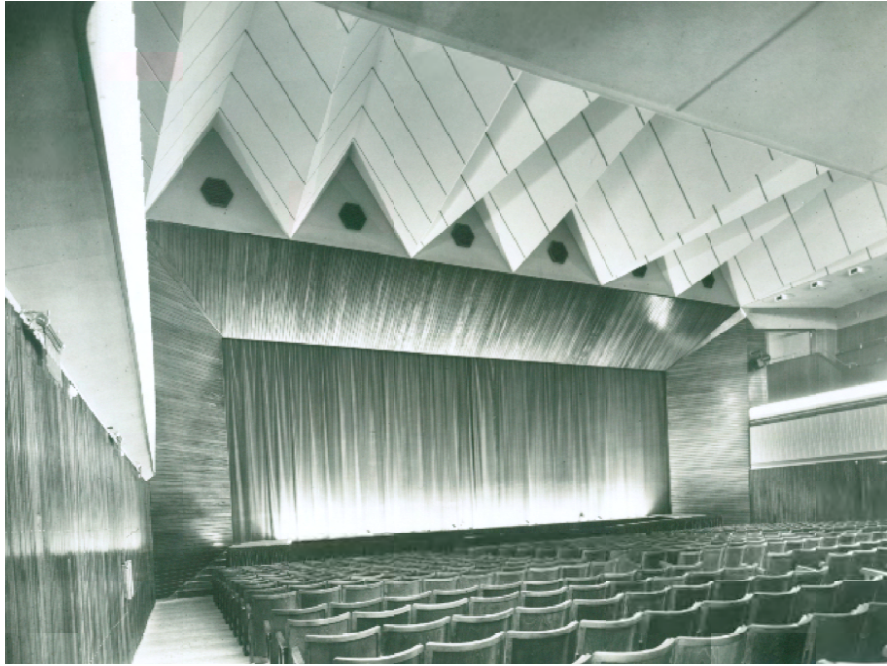
1905 > Salon Parisien > Livorno



1922 > Cinema Odeon > Firenze

BUIO IN SALA

ARCHITETTURA DEL CINEMA IN TOSCANA



1952 > Palazzo Grande > Livorno



2001 > Nuovo Politeama > Poggibonsi (SI)

BUIO IN SALA ARCHITETTURA DEL CINEMA IN TOSCANA



BUIO IN SALA - EVENTI COLLATERALI

BUIO IN SALA per Viareggio Incontri:

la seguitissima manifestazione Viareggio Incontri, il "caffè" che si svolge ogni estate sulla terrazza dello stabilimento Balneare Principe di Piemonte ha in calendario 2 appuntamenti organizzati con Buio in sala

Venerdì 20 Luglio, ore 22:00

*Dalla sala cinematografica alla televisione...**

Cinzia Th. Torrini, regista

Ugo Di Tullio, Presidente di Mediateca Regionale Toscana

Conduce: Piermarco De Santi, docente di Storia del Cinema Italiano dell'Università di Pisa

Venerdì 28 luglio, ore 22:00

Nuovo cinema Paradiso

Giuseppe Tornatore

Conduce: Piermarco De Santi, docente di Storia del Cinema Italiano dell'Università di Pisa

Proiezione del film "Nuovo cinema Paradiso" commentato da Tornatore.

Data da confermare

Ettore Scola

BUIO IN SALA per RADIORAI UNO "CON PAROLE MIE"

Ogni estate il popolare conduttore radiofonico di Radio Uno Rai Umberto Broccoli trasferisce gli studi della trasmissione di cui è anche autore "Con Parole mie" nel salone dell'Hotel Esplanade. La diretta della trasmissione radio avviene alla presenza di un folto pubblico. Nel corso di 2 trasmissioni si parlerà di cinema e della mostra Buio in sala.

CHACUN SON CINEMA, Francia 2007, Jilles Jacob

Come evento collaterale – data da confermare – Buio in sala propone la proiezione del film "Chacun son cinema" realizzata per celebrare i 60 anni del Festival di Cannes dai più grandi maestri del cinema contemporaneo (per citarne alcuni Moretti, Loach, Kitano, Polansky, Anghelopoulos, De Oliveira, Kiarostami, Salles, Konchalovsy, Kar Wai). Insieme hanno realizzato un film collettivo; un sincero tributo al cinema. Tre minuti ciascuno (un totale di 35 corti) in cui ogni regista sceglie di mettere in scena una sala cinematografica, con aneddoti che hanno segnato la loro vita privata e professionale, magari spingendoli a diventare registi. Alcuni di questi corti sono imperdibili. Piccole schegge che rievocano i grandi cineasti del passato, risvegliano malinconie sopite, divertono con gag esilaranti o rattristano con inutili glorificazioni narcisistiche.

Ufficio stampa

Comune di Viareggio: Barbara Pieroni tel.0584 966882

Maschietto Editore: Davis & Franceschini tel. 055 2347273

Mediateca Toscana: Elisabetta Vagaggini tel.055 2719030

Informazioni

www.cinemaintoscana.it

info@cinemaintoscana.it

BUIO IN SALA ARCHITETTURA DEL CINEMA IN TOSCANA



CONVEGNO

I luoghi del cinema in Italia - Architetture del cinema e per il cinema
Viareggio, 5 settembre 2007, Centro Congressi Principe di Piemonte

4 settembre

18.00

Inaugurazione della mostra dei poster: *Le sale cinematografiche italiane: permanenze, trasformazioni, nuovi usi di un patrimonio culturale*

presentazione della mostra, Maria Adriana Giusti (Politecnico di Torino)

aperitivo inaugurale

5 settembre

9.00-9.30

Saluti delle autorità

Presentazione del convegno

9.30-11.30

Dalla produzione alla fruizione

Presiede: Anna Vittoria Bertucelli Migliorini

Venezia, Torino, Viareggio: festival italiani, occasioni per valorizzare, Felice Laudadio (presidente del Festival Europa-Cinema)
Location del cinema italiano, Luca Verdone (regista)

Cinema e musei, Alberto Barbera (Museo del Cinema di Torino),

Tutela e valorizzazione, Margherita Guccione (DARC)

11.30 - 12.30

I luoghi di produzione

Presiede: Ugo Di Tullio

Filmopoli: Torino e il cinema tra Ottocento e Novecento, Rosa Tamborrino e Alessandro Martini (Politecnico di Torino)

Gli stabilimenti cinematografici di Antonio Valente, Lorenzo Cuccu (Università di Pisa)

Cinecittà, Luigi Prisco (Città di fondazione, Regione Lazio)

12.30 - 14.00

Le sale cinematografiche italiane

Presiede: Umberto Guidi

L'Art Déco nel cinema degli architetti italiani, Ezio Godoli (Università di Firenze)

L'apporto futurista all'architettura del cinema, Milva Giacomelli (Università di Firenze)

Catania e la Sicilia, Eliana Mauro e Ettore Sessa

Venezia, Andrea Benedetti (IUAV)

Napoli, Riccardo de Martino

60 cinema di Vinicio Vecchi, Lucio Fontana (Politecnico di Milano)

14 -15

Pausa

15.00-18.00

Le sale cinematografiche oggi: città, fabbrica, nuovi usi

presiede: Massimo Dringoli

Manualistica e tecnologia applicata: struttura, comfort e sicurezza, Maurizio Lucat (Politecnico di Torino)

Funzionalità e Sicurezza degli impianti nelle sale cinematografiche storiche, Giovanni P. P. Hyeraci (l'Università di Firenze)

La ristrutturazione del Cinema Astra di Torino, Agostino Magnaghi (Politecnico di Torino)

Fra conoscenza e conservazione: il restauro e le integrazioni funzionali del Teatro-cinema comunale di Lamporecchio (Fi)

Maurizio De Vita (Università di Firenze)

Conclusioni

BUIO IN SALA ARCHITETTURA DEL CINEMA IN TOSCANA



COMUNICATO STAMPA

Videoinstallazione

Titolo: K Kino (Kaleidoscopio Cinema)

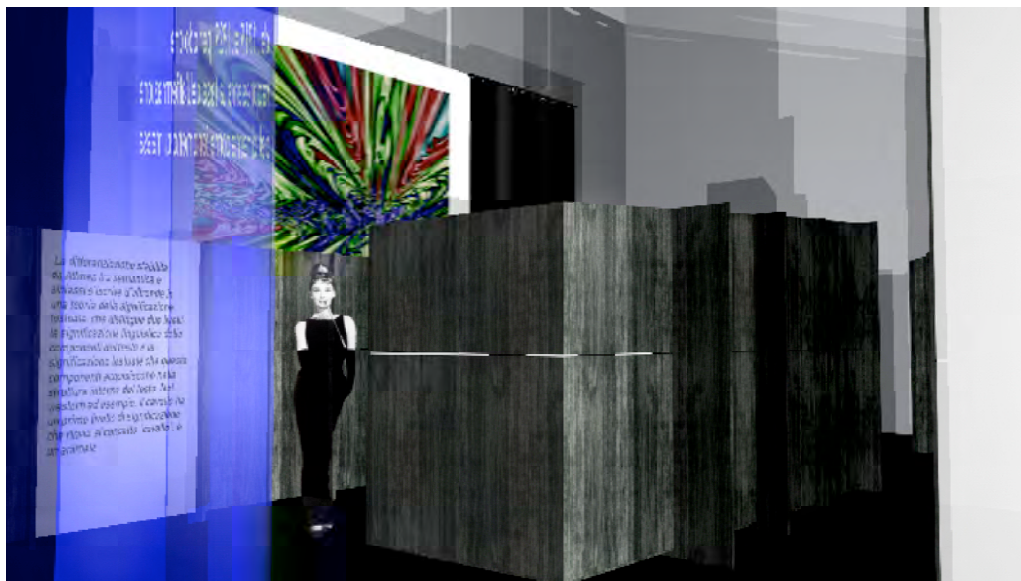
Autore: Theo Eshetu, 2007

Durata: 60 minuti in loop

"K Kino" è un'opera di video arte che vuole mettere in risalto le qualità magiche dello schermo cinematografico. Nell'opera, realizzata da Theo Eshetu, le immagini vengono distorte al punto da sembrare una serie di Kaleidescopi multicolori. Le immagini a volte astratte hanno l'effetto di esaltare le proprietà ipnotiche del cinema ma nel dettaglio dell'astrazione si notano le fonti visive da cui sono state create i kaleidescopi. Immagini di riflessi nell'acqua, leopardi, giostre, rituali, cerimonie in un gioco continuo tra il visibile e l'invisibile a sottolineare le proprietà sacre dello spazio. In fine l'opera vuole essere un omaggio al genio cinematografico di Vertov che negli anni venti esplora la magia del cinema nel suo capo lavoro "L'uomo con la Machina da Presa". Attraverso l'adattamento ai nostri tempi Eshetu vuol farci riflettere sul ruolo illusorio e manipolatorio dell'immagine video.

Theo Eshetu

Nato a Londra nel 1958, si è laureato in Comunicazioni Visive al East London University nel 1981, dopo aver lavorato con tecniche diverse: video, cinema, grafica, audio, fotografia. Vive e lavora a Roma dal 1982. Nel suo lavoro di video maker manipola il linguaggio della comunicazione televisiva come forma d'espressione artistica. Il suo linguaggio sperimentale mette in parallelo una ricerca sulle capacità espressive del video con una ricerca sull'identità, utilizzando un'iconografia presa dall'antropologia e dalla storia dell'arte per dimostrare come i messaggi dei mass media possano creare ed influenzare la nostra concezione della realtà. Lavora liberamente nell'area delle Arti Visive, del Cinema e della televisione.



Rendering
allestimento 1

Ufficio stampa

Comune di Viareggio: Barbara Pieroni tel.0584 966882

Maschietto Editore: Davis & Franceschini tel. 055 2347273

Mediateca Toscana: Elisabetta Vagaggini tel.055 2719030

Informazioni

www.cinemaintoscana.it

info@cinemaintoscana.it

BUIO IN SALA ARCHITETTURA DEL CINEMA IN TOSCANA



COMUNICATO STAMPA

Allestimento mostra

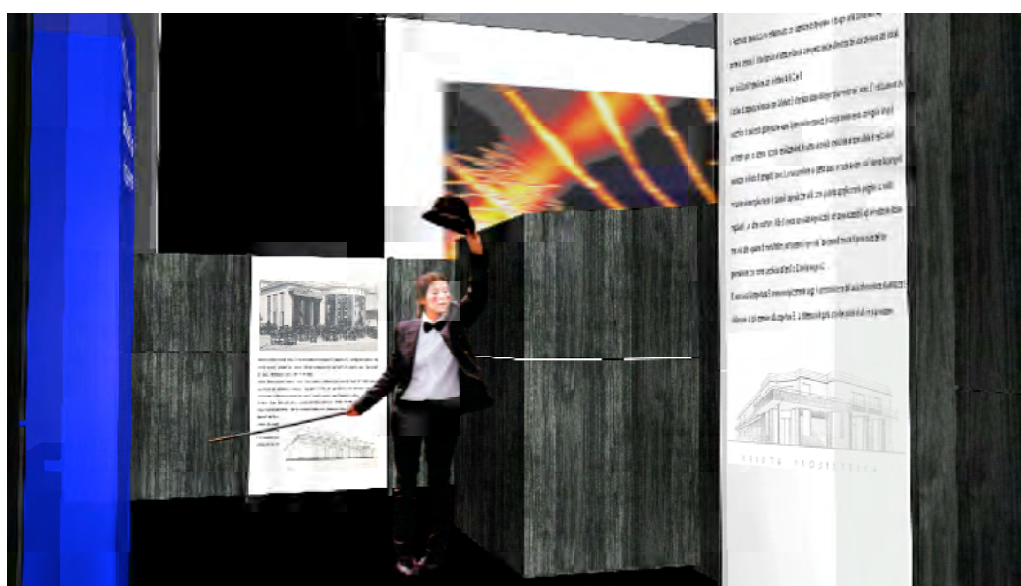
Il progetto cattura suggestioni dalle scatole ottiche, eleganti visori diffusi nelle piazze e nei salotti aristocratici, che consentivano di osservare attraverso una lente meravigliosa immagini di paesi lontani.

Scatole dalle forme irregolari di legno nero articolano un percorso di immagini e suoni.

La scatola, metafora del luogo in cui si svolge lo spettacolo cinematografico, rappresenta l'edificio cinema, anche in rapporto con la città, così come raccontato da Mallet-Stevens.

Il teatro - inteso come costruzione - sta nella città ed è un pezzo di città in senso pieno: monumento, luogo pubblico, grande macchina urbana. Il cinema, il locale cinematografico tradizionale, è viceversa alla fine soltanto una scatola: *"Au cinema pas de coulisses, des loges d'artistes, de machineries, de dessus, de dessous, des magasins d'accessoires et de costumes ..."*. Niente di tutto questo: il cinema è solo *"un mur avec un rectangle peint en blanc et une petite boîte en fer dans la laquelle luit un arc électrique"*.

Il Cinema è solo un muro con un rettangolo dipinto di bianco.



Rendering
allestimento 2

Ufficio stampa
Comune di Viareggio: Barbara Pieroni tel.0584 966882
Maschietto Editore: Davis & Franceschini tel. 055 2347273
Mediateca Toscana: Elisabetta Vagagnini tel.055 2719030

Informazioni
www.cinemaintoscana.it
info@cinemaintoscana.it